



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

SETTORE VI – PROTEZIONE CIVILE

.....

***MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE ALLA
POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 105/2015***

***STABILIMENTO ISAB IGCC
AGGIORNAMENTO 07/12/2023***

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ISAB srl
Denominazione dello stabilimento	RAFFINERIA ISAB IMPIANTI IGCC/SDA
Regione	SICILIA
Provincia	Siracusa
Comune	Priolo Gargallo
Indirizzo	S.P. ex S.S. 114 km 145,1
CAP	96010
Telefono	0931208111
Fax	0931208714
Indirizzo PEC	isab@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	SICILIA
Provincia	Siracusa
Comune	Priolo Gargallo
Indirizzo	S.P. ex S.S. 114 km 146
CAP	96010
Telefono	0931208111
Fax	0931208714
Indirizzo PEC	isab@pec.it
Gestore	ENRICO MAJURI
Portavoce	LUIGI CAPPELLANI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE SICILIA, COMITATO TECNICO REGIONALE	Via Mariano Stabile,160 90133 - Palermo (PA)	dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - SIRACUSA	Piazza Archimede, 15 96100 - Siracusa (SR)	protocollo.prefsr@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Siciliana	ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	Via Ugo La Malfa 169 90146 - Palermo (PA)	dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE SIRACUSA	Via Augusto Von Platen,35 96100 - Siracusa (SR)	com.siracusa@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Melilli	GABINETTO SINDACO	Piazza FILIPPO CRESCIMANNO 96010 - Melilli (SR)	gabinetto.sindaco@pec.comune.melilli.sr.it
COMUNE	Comune di Priolo Gargallo	COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	Via N.Fabrizi, s/n 96010 - Priolo Gargallo (SR)	ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it
COMUNE	Comune di Siracusa	Protocollo Generale	Piazza Duomo, 4 96100 - Siracusa (SR)	protocollo@comune.siracusa.legalmail.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001:2015	RINA	EMS - 5987/S	2021-09-27
Sicurezza	ISO 45001:2018	RINA	OHS - 2209	2020-12-21
Sicurezza	CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO SIRACUSA	PROT. n. 0000608	2019-01-16
Ambiente	AIA	REGIONE SICILIA	Decreto AIA 0000104	2022-03-09

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Commissione Interministeriale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:10/05/2021
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:26/10/2022
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:25/01/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
SICILIA/Siracusa/Priolo Gargallo	Centro abitato
SICILIA/Siracusa/Melilli	Città Giardino
SICILIA/Siracusa/Siracusa	Belvedere

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Priolo	1.500	NO
Centro Abitato	Priolo	2.000	NO
Centro Abitato	Belvedere	3.770	SO
Centro Abitato	Città Giardino	2.300	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Raffineria Isab Impianti Sud	0	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Air Liquide	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Centrale Enel Archimede	1.300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GM GAS	4.230	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Impianti sportivi Priolo Gargallo	1.900	NO
Altro - Spiaggia	Spiaggia libera	1.700	E
Scuole/Asili	XII ISTITUTO COMPRENSIVO BELVEDERE	4.400	SE
Scuole/Asili	SCUOL A MATERNA LINO ANNINO CITTA' GIARDINO	3.900	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	PARCO ACQUATICO PARADISE	3.600	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	PARCO GIOCHI PLAYLANDIA	2.800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	BOWLING MANHATTAN	2.800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	CLUB PEGASUS	3.530	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	CLUB ERG	2.600	SE
Centro Commerciale	AUCHAN	3.000	SE
Centro Commerciale	DECATHLON	3.600	SE
Centro Commerciale	MEDIA WORD	3.560	SE
Centro Commerciale	GEMAR	2.800	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore IAS	2.000	NE
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Centrale Enel Archimede	1.300	E
Altro - Discarica	Discarica FMG	1.000	SO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	Strada provinciale ex SS114	0	NE
Autostrada	Autostrada E45	1.500	SO

Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE 55	2.700	SE
Strada Comunale	VIALE GARRONE	3.000	SE

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Tratta SR-CT	1.000	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	AEREOPORTO VINCENZO BELLINI DI CATANIA	38.000	N
Aeroporto Militare	AEREOPORTO MILITARE SIGONELLA	33.000	N

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Militare	PORTO RIFUGIO	5.000	SE

Deposito Costiero Capitaneria di porto di Siracusa Piazzale IV Novembre n. 4 - 96100 Siracusa 0931481011	Capitaneria di Porto di Siracusa (sezione di Santa Panagia)	5.000	SE
--	--	-------	----

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	SALINE DI PRIOLO	1.870	NE
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	PENISOLA MAGNISI	3.540	NE

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	5	Da ovest a est
Acquifero profondo	20	Da ovest a est

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Raffineria ISAB impianti IGCC SDA. Gli Impianti denominati Integrated Gasification Combined Cycle IGCC sono funzionalmente connessi, per quanto riguarda la sua alimentazione tramite asfalto, all'Impianto detto Solvent Deasphalting SDA. L'insieme dell'Impianto SDA e degli Impianti IGCC hanno lo scopo di produrre gas combustibili, energia elettrica e vapore sfruttando i residui pesanti derivanti dai processi di raffinazione condotti nella Raffineria ISAB Impianti Sud. L'Impianto SDA si inserisce nel processo sopra descritto con lo scopo di scindere la carica tipicamente residuo da visbreaker in due frazioni: olio deasfaltato, utilizzabile come olio combustibile o carica di impianti di conversione; asfalto, che alimenta direttamente l'impianto di gassificazione. Mediante il processo di gassificazione l'asfalto contenuto in tali residui non altrimenti utilizzabile come combustibile a causa dell'elevato contenuto di zolfo, metalli pesanti e idrocarburi naftenici asfaltenici viene trasformato in gas combustibile ecologicamente pulito, a basso contenuto di zolfo e adatto ad alimentare turbine per la produzione di energia elettrica producendo emissioni in atmosfera che rispettano i limiti di inquinamento fissati dalle normative vigenti. L'esercizio degli impianti IGCC comporta pertanto un beneficio ambientale, dovuto alla sostanziale riduzione delle emissioni di anidride solforosa, ossidi di azoto e particolato contenente metalli pesanti nel caso che l'asfalto venga utilizzato come combustibile.

La Raffineria ISAB Impianti IGCC SDA si compone quindi delle seguenti sezioni di produzione:
Solvent DeAsphalting SDA Gassificazione Recupero e Riciclo Carbone Recupero Metalli
Recupero Termico e Saturazione Gas di Sintesi Rimozione Gas Acido Recupero Zolfo
Trattamento gas di coda Ciclo Combinato Turbine a Gas Caldaie di recupero Turbine a Vapore
Produzione idrogeno. più una serie di altre unità di servizi ausiliari.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Syngas con H2S

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Molto Tossico per inalazione.
Tossico per la riproduzione.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Sour gas

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Molto Tossico per inalazione.
Tossico per la riproduzione.
Cancerogeno.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.
Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Acid gas

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Pericoli per la salute Molto tossico per inalazione.
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.
Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Stripped gas

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici n.a.
Pericoli per la salute Tossico per inalazione.
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore. Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili e quindi nessuna classificazione di pericolo viene attribuita alla miscela.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Off gas

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Molto tossico per inalazione.
Corrosivo.
Tossico per la riproduzione.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.
Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Quenched tail gas**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Flare gas**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Claus gas**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Corrosivo.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **AMMONIACA --ANIDRA--**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Gas infiammabile

Pericoli per la salute L'inalazione del gas provoca intossicazione acuta

Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente acquatico

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - SYNGAS SENZA H2S**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente n.d.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ACID FLARE GAS**

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Corrosivo.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - MDEA RICCA DI H₂S(H₂S 5% PESO)

PERICOLI PER LA SALUTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente infiammabile. L'H₂S forma miscele esplosive con l'aria.

Letale per inalazione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e per la pelle. Nocivo se ingerito

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Molto tossico per gli organismi acquatici.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Syngas con H₂S

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto Tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Sour gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto Tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Cancerogeno.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Acid gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Pericoli per la salute Molto tossico per inalazione.

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Off gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Corrosivo.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Quenched tail gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Flare gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Tossico per inalazione.
Tossico per la riproduzione.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.
Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Tail Gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici La miscela è estremamente infiammabile.
Pericoli per la salute Il gas è asfissiante ad alte concentrazioni.
Pericoli per l'ambiente Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 4 del
Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato
dalla Direttiva 2006/121/CE.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Claus gas

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Molto tossico per inalazione.
Corrosivo.
Tossico per la riproduzione.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.
Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- AMMONIACA --ANIDRA--

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Gas infiammabile
Pericoli per la salute L'inalazione del gas provoca intossicazione acuta
Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente acquatico

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Chimec 1360

PERICOLI FISICI - Rischi più importanti : comburente
: il prodotto è tossico per ingestione: evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle che può procurare forti irritazioni
: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ASFALTO

PERICOLI FISICI - nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 2 del
Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato
dalla Direttiva 2006/121/CE.
Pericoli fisico-chimici
nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 3 del
Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato
dalla Direttiva 2006/121/CE.
Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 4 del Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE.

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - THERMINOL 66 IN CONDIZIONI DI PROCESSO

PERICOLI FISICI - Indicazioni di pericolo (codice) : H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - SYNGAS SENZA H2S

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile
Tossico per inalazione.
Tossico per la riproduzione.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente n.d.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - VIRGIN NAFTA IN CONDIZIONI DI PROCESSO

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici La miscela è estremamente infiammabile. La miscela ha effetti irritanti per la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. A causa della bassa viscosità, il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare effetti neoplastici. Può ridurre la fertilità e può nuocere al feto.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente La miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- BUTANO

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Gas estremamente infiammabile.
Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 3 del Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 4 del Regolamento 1272/2008, e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE.

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - LCO in condizioni di processo 2

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili.

La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per

l'ambiente acquatico.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - LCO in condizioni di processo

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili.

La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per

l'ambiente acquatico.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - ACID FLARE GAS

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto tossico per inalazione.

Corrosivo.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Nelle condizioni di normale esercizio la miscela è presente in fase vapore.

Effetti acuti e cronici sull'ambiente acquatico sono pertanto trascurabili.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - MDEA RICCA DI H₂S(H₂S 5% PESO)

PERICOLI FISICI - Pericoli fisico-chimici Estremamente infiammabile. L'H₂S forma miscele esplosive con l'aria.

Letale per inalazione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e per la pelle. Nocivo se ingerito

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Syngas con H₂S

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente Infiammabile

Molto Tossico per inalazione.

Tossico per la riproduzione.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

AMMONIACA --ANIDRA--

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici Gas infiammabile

Pericoli per la salute L'inalazione del gas provoca intossicazione acuta

Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente acquatico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il prodotto è classificato pericoloso al sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Chimec 1360

PERICOLI PER L AMBIENTE - Rischi più importanti : comburente
: il prodotto è tossico per ingestione: evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle che può procurare forti irritazioni
: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - VIRGIN NAFTA IN CONDIZIONI DI PROCESSO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici La miscela è estremamente infiammabile. La miscela ha effetti irritanti per la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. A causa della bassa viscosità, il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare effetti neoplastici. Può ridurre la fertilità e può nuocere al feto.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente La miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - LCO in condizioni di processo 2

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili. La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - LCO in condizioni di processo

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili. La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - MDEA RICCA DI H₂S(H₂S 5% PESO)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoli fisico-chimici Estremamente infiammabile. L'H₂S forma miscele esplosive con l'aria.

Letale per inalazione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e per la pelle. Nocivo se ingerito
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Molto tossico per gli organismi acquatici.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL

SOSTANZE PERICOLOSE - La miscela è estremamente infiammabile.
Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I, parte 3 del Regolamento 1272/2008
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I, parte 4 del Regolamento 1272/2008

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericoli fisico-chimici La miscela gassosa è estremamente infiammabile.
Pericoli per la salute Non classificato per i pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente Non classificato per i pericoli per l'ambiente

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - • Pericoli fisici : Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Ox. Gas 1) - H270
Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - LCO

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili.
La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.
Pericoli per la salute
Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Virgin Nafta

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericoli fisico-chimici La miscela è estremamente infiammabile.
La miscela ha effetti irritanti per la pelle. L'inalazione dei vapori può provocare

sonnolenza e vertigini. A causa della bassa viscosità, il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare effetti neoplastici. Può ridurre la fertilità e può nuocere al feto.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente La miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Gasolio

SOSTANZE PERICOLOSE - Pericoli fisico-chimici Liquido e vapori infiammabili.

La sostanza ha effetti irritanti per la pelle; ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato; in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio Combustibile

SOSTANZE PERICOLOSE - Nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I alla parte 2 del

Regolamento 1272/2008 e di cui all'allegato VI della Direttiva 67/548/CEE modificato dalla Direttiva 2006/121/CE.

Pericoli fisico-chimici

La sostanza ha effetti nocivi per inalazione e, in caso di esposizione prolungata per inalazione, presenta pericolo di gravi danni alla salute. Può provocare secchezza e screpolature della pelle in caso di esposizione ripetuta. Può provocare effetti neoplastici.

Sospettato di nuocere al feto.

Pericoli per la salute

Pericoli per l'ambiente La sostanza ha effetti altamente tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

METANO

SOSTANZE PERICOLOSE - Fisico / chimici : Il gas è infiammabile e forma con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. Il

metano a temperatura ambiente è più leggero dell'aria, e può accumularsi in luoghi chiusi, sotto tettoie o coperture prive di aperture. Nel caso di gas a bassa temperatura, la densità può diventare maggiore dell'aria con rischio di accumulo a livello suolo e pericolo di incendio a distanza. L'espansione brusca del gas in pressione può provocare un forte abbassamento di temperatura con pericolo di ustioni da freddo.

Salute : L'esposizione prolungata ad elevate concentrazioni di gas può provocare emicrania, malessere e difficoltà di respirazione. L'accumulo di gas in ambienti confinati può creare rischi di asfissia per mancanza di ossigeno (mantenere il tenore di ossigeno > 18 % vol.).
Ambiente : Nessuno (vedi punto 7.1.1.3)

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO -

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile ustione su parti del corpo non protette

Effetti potenziali ambiente:

Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione (principalmente acqua ed anidride carbonica).
Possibile limitata e temporanea dispersione di fuliggine derivante dalla combustione.

Comportamenti da seguire:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. - Non lasciare l'abitazione,

- fermare la ventilazione,
- Chiudere le finestre,
- Seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Sirena, pannelli semaforici stradali, altoparlanti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Forze dell'ordine, Autoambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione nell'ambiente di vapori infiammabili

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile irritazione delle vie respiratorie
Possibile ustione su parti del corpo non protette

Effetti potenziali ambiente:

Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione (principalmente acqua ed anidride carbonica).
Possibile limitata e temporanea dispersione di fuliggine derivante dalla combustione.

Comportamenti da seguire:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. - Non lasciare l'abitazione, - fermare la ventilazione, - Chiudere le finestre, - Seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Sirena, pannelli semaforici stradali, altoparlanti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Forze dell'ordine, Autoambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di vapori tossici

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile intossicazione, malessere

Effetti potenziali ambiente:

Effetti temporanei per dispersione di prodotti tossici

Comportamenti da seguire:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. - Non lasciare l'abitazione, - fermare la ventilazione, - Chiudere le finestre, - Seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Sirena, pannelli semaforici stradali, altoparlanti.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Le seguenti informazioni sono estratte dal PEE. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica. Forze dell'ordine, Autoambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.